



Prot. 962

Como 24 giugno 2009

A tutti
I PERITI INDUSTRIALI
ISCRITTI ALL'ALBO

Loro sedi

CIRCOLARE 5/2009

Chiusura del Collegio per lavori di manutenzione

Si comunica che **dal 14 al 31 luglio**, causa lavori di manutenzione agli uffici, la segreteria del Collegio osserverà i seguenti orari di apertura:

⇒ dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 12.00.**

Indirizzo PEC

In ottemperanza al dettato dell'art. 16 comma 7, del DL 185/2008 convertito in L. 2/2009 (vedi nostra circ. 3/2009) ricordiamo che l'EPPI tramite la Convenzione con ARUBA si è attivata a fornire gratuitamente la PEC a tutti i Suoi scritti.

Pertanto si invitano tutti i colleghi che non lo avessero già fatto a collegarsi al sito dell'EPPI ed a scaricare il proprio indirizzo di posta certificata.

Nuovo indirizzo posta certificata Collegio

La segreteria comunica che l'**indirizzo di posta elettronica certificata del collegio è il seguente: collegiodicomo@pec.cnpi.it**.

Si ricorda inoltre che rimane comunque attivo anche l'indirizzo collegioperitocomo@tin.it.

EPPI: scadenze previdenziali

Ricordiamo a tutti i colleghi interessati che le prossime scadenze previdenziali sono:

⇒ **entro il 5 agosto 2009:** pagamento saldo 2008:

⇒ **entro il 31 luglio 2009:** presentazione del modello EPPI 03/08:

Quest'anno il modello EPPI 03 dovrà essere **OBBLIGATORIAMENTE** trasmesso via internet, usando l'area iscritti (www.eppi.it)

DAL COLLEGIO 019377709747

Assistenza agli iscritti EPPI per la compilazione della modulistica on - line

In occasione della prossima scadenza per la presentazione della modulistica reddituale il **Collegio offrirà un servizio telematico che sarà attivo dal 9 al 31 luglio 2009 presso la propria sede.**

L'obbligo della presentazione telematica della modulistica, è un essenziale strumento di tutela per gli utenti non solo in termini di correttezza e sicurezza del dato, ma soprattutto perchè consente un notevole abbattimento di costi e minor dispendio di tempo.

Nonostante il vantaggio, la nuova modalità di comunicazione rappresenta ancora una difficoltà per alcuni nostri iscritti che non dispongono di strutture informatiche e che comunque necessitano di un supporto personale anche per la semplice trascrizione del dato.

L'iniziativa di dotare il Collegio di **un'Area Assistenza Modulistica Eppi** ove l'operatore potrà trasmettere la modulistica dell'iscritto Eppi, censito presso il rispettivo Collegio di appartenenza, previa presentazione di delega, rafforza il rapporto di fidelizzazione tra l'iscritto ed il Collegio ed offre comunque l'opportunità di conoscere la semplicità delle operazioni da eseguire.

Tale servizio sarà dato **esclusivamente** ai colleghi iscritti all'EPPI che non sono in possesso di collegamento internet e/o personal computer.

Fotovoltaico: on line la 2° edizione della guida all'integrazione architettonica del G.S.E.

Il Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) ha reso disponibile la 2° edizione della guida all'integrazione architettonica del fotovoltaico.

La guida consente di individuare correttamente le **tipologie di intervento** che possono ricevere il **riconoscimento di integrazione architettonica** parziale oppure totale secondo le disposizioni del Decreto 19.02.2007, **per cui sono previste tariffe incentivanti più vantaggiose.**

Il documento è corredato da una vasta gamma di immagini che illustrano come gli impianti fotovoltaici possano integrarsi con i panorami urbani ed extraurbani rispettandone gli equilibri estetici e architettonici.

In questa nuova edizione il GSE intende sottolineare che, per ottenere il premio per l'integrazione architettonica di moduli fotovoltaici su pergole, pensiline, tettoie, serre ed ogni altro manufatto, l'impianto deve presentare caratteristiche sostanzialmente diverse dagli impianti a terra, remunerati con apposita tariffa. A tal fine ha ritenuto opportuno fornire indicazioni circa le modalità di integrazione dei moduli necessarie per il riconoscimento dell'integrazione architettonica dell'installazione.

Agenzia del Territorio - Orario estivo di apertura dell'ufficio al pubblico

L'Agenzia del Territorio comunica che **dal 13.07.2009 al 03.09.2009**, in concomitanza con il periodo estivo, è sospesa l'apertura pomeridiana di tutti i servizi; nel predetto periodo, pertanto l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio dell'Agenzia del territorio avverrà secondo le modalità di seguito indicate:

SERVIZI CATASTALI: da lunedì a venerdì : ore 08.00 - 12.30

SERVIZI PUBBLICITA' IMMOBILIARE (ex Conservatoria):

- da lunedì a venerdì : ore 08.00 - 12.30

- ultimo giorno del mese: chiusura ore 11.00

Per il periodo dal 13.07.2009 al 15.09.2009, l'apertura continuata fino alle ore 15.30, collegata con il "Mercoledì del Cittadino", è sospesa.

Per la festa del Santo Patrono di Como (31 agosto) l'Ufficio sarà chiuso per l'intera giornata.

**Sperimentazione
nuove procedure
di prima
iscrizione degli
immobili
al Catasto****Edilizio Urbano**

Ag. Territorio

Circ. 1/2009

È stata avviata la sperimentazione riguardante una nuova procedura informatica finalizzata a garantire il collegamento/continuità storica tra le informazioni di Catasto Terreni e di Catasto Fabbricati, allorchè si procede per il cambiamento dello stato di un terreno per edificazione sullo stesso. In particolare detto collegamento è da assicurare con riferimento ai soggetti, ai diritti, ed all'attribuzione di nuovi identificativi per le unità immobiliari da istituire con riguardo agli elementi della particella di Catasto Terreni che è passata ad ente urbano.

Si evidenzia che detta procedura, fin dal 11.05.2009, è stata già attivata presso alcuni uffici sperimentatori (tra i quali quello di Como), con estensione ai professionisti delle categorie professionali abilitati alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale significando, pertanto, che i tipi mappali presentati con la procedura "PREGEO 10" seguiranno l'iter procedurale indicato nella circ. 1 dell'Agazia del territorio, che in concreto e succintamente prevede:

- 1) scarico del terreno edificato in Partita Speciale 1 "Area di enti urbani e promiscui" con un nuovo numero;
- 2) iscrizione del terreno edificato al Catasto Fabbricato con lo stesso identificativo presente in mappa, con intestazione corrispondente a quella di Catasto Terreni, e con individuazione di nuova tipologia immobiliare denominata F6 "fabbricato in attesa di dichiarazione";
- 3) all'atto della dichiarazione al Catasto Fabbricato, soppressione dell'identificativo attribuito all'immobile in F6, costituzione delle diverse unità secondo le tradizionali informazioni tecnico-amministrative, eventuale perfezionamento della ditta costituita in automatico.

**Corso di
aggiornamento
sul nuovo SW
CENED**

Il Collegio in collaborazione con APICO organizza per il prossimo **MERCOLEDI' 8 LUGLIO** p.v. una giornata di aggiornamento per professionisti che operano come *Soggetti certificatori in Regione Lombardia*.

Il corso si terrà presso la sala multimediale della Magistri Cumacini di Como.

Scadenza delle iscrizioni: 2 luglio 2009.

Gli interessati possono scaricare il programma e la scheda d'iscrizione dal sito internet del Collegio www.peritiindustriali.como.it - bacheca - corsi.

**ASL - Incontri
informativi**

Si informa che sono ripresi, a cura del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL di Como, gli **incontri informativi per coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in edilizia**.

Gli incontri trattano il tema della sicurezza in cantiere e sono tenuti da operatori del Servizio, esperti in materia, ed hanno **la durata di 3 ore, indicativamente dalle 14,30 alle 17,30**.

In particolare i partecipanti saranno informati circa le principali violazioni in cui la figura del coordinatore è stata più spesso coinvolta; verranno prese in esame le cause dei più gravi infortuni avvenuti nella nostra Provincia, e saranno indicati gli elementi basilari della prevenzione nel settore, anche ai fini di un corretto approccio sia formale che operativo.

Al termine dell'incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

La partecipazione è gratuita, rientrando l'iniziativa in un progetto regionale specifico.

Gli interessati possono telefonare alla Unità Operativa di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro del Distretto di residenza.

La Guida Operativa alla pubblica illuminazione

La CESI RICERCA ha pubblicato la guida "*Linee Guida Operative per la realizzazione di impianti di Pubblica Illuminazione*" rivolta a tutti coloro che si trovano ad operare su sistemi più o meno complessi di illuminazione di spazi aperti, quali strade, piazze, percorsi ciclo-pedonali, aree a verde variamente attrezzate, parcheggi, ecc.

Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione di tali impianti, possono trovare nelle linee guida indicazioni sull'illuminazione stradale, sui problemi gestionali e su come massimizzare i benefici che derivano dalla progettazione oculata degli impianti.

Nella **prima parte** la guida offre le necessarie informazioni sull'illuminazione delle aree pubbliche con particolare attenzione all'illuminazione delle strade.

La **seconda parte** definisce gli obiettivi di una progettazione di illuminazione stradale efficace ed energeticamente efficiente, per il conseguimento del maggior risparmio energetico.

Questi, in dettaglio, i contenuti della guida che si articola in 12 capitoli e 2 appendici:

- l'illuminazione pubblica
- le componenti dell'illuminazione
- raccomandazioni generali per una illuminazione efficiente e la riduzione delle emissioni
- raccomandazioni per la progettazione di impianti di illuminazione esterna
- interventi di manutenzione
- strumenti finanziari
- confronti esemplificativi con interventi su impianti
- costi degli interventi
- conclusioni
- riferimenti bibliografici
- siti webliografici
- appendice a - elementi di illuminotecnica
- appendice b - riferimenti normativi e raccomandazioni

Publicato il Regolamento di attuazione del D.Lgs.192 sul rendimento energetico in edilizia

DPR 02.04.2009, n. 59
(G.U. 10.06.2009, n. 132)

È stato pubblicato il D.P.R. 59/2009 recante "*Attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, concernente attuazione della direttiva 2002/91/ce sul rendimento energetico in edilizia*".

Il testo, **in vigore dal 25.06.2009**, conferma, in linea generale, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 115/2008 e nell'allegato I del D.Lgs. 192/2005.

Il suddetto provvedimento ribadisce (art. 3) l'adozione delle norme tecniche nazionali della serie UNI/TS 11300 oggi disponibili, cioè:

- a. UNI/TS 11300 - 1 Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale;
- b. UNI/TS 11300 - 2 Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria.

All'art. 4 il testo approvato fissa i requisiti minimi della prestazione energetica degli impianti e degli edifici nuovi ed esistenti, confermando quelli già stabiliti all'allegato I del D.Lgs. 192/2005, con l'aggiunta di alcune ulteriori disposizioni, tra le quali spicca l'introduzione di un valore massimo ammissibile della prestazione energetica per il raffrescamento estivo dell'involucro edilizio (Epe,inv).

L'Epe.inv, per nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici residenziali, deve risultare inferiore ai seguenti limiti:

- 1) 40 kWh/m² anno nelle zone climatiche A e B;

..... *SEGUE...*

2) 30 kWh/m² anno nelle zone climatiche C, D, E, e F;

Per tutti gli altri edifici ai seguenti valori:

3) 14 kWh/m³ anno nelle zone climatiche A e B;

4) 10 kWh/m³ anno nelle zone climatiche C, D, E, e F.

Il regolamento, inoltre:

- introduce requisiti specifici minimi (rendimento energetico, emissione del generatore e isolamento dell'involucro edilizio) per nuove costruzioni o ristrutturazioni di edifici dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili
- impone una valutazione di utilizzo, in presenza di ristrutturazioni di edifici esistenti, di sistemi schermanti o filtranti per le superfici vetrate ai fini di contenere l'oscillazione termica estiva negli ambienti
- prevede requisiti più restrittivi, nel caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni di immobili pubblici o ad uso pubblico

All'art. 7, infine, sono confermate le disposizioni del D.Lgs. 115/2008 che hanno introdotto la certificazione dell'attendibilità dei risultati dei software alle metodologie di calcolo definita dalle norme UNI TS 11300, attraverso una verifica e dichiarazione resa dal Comitato termotecnico italiano (CTI) o dall'Ente nazionale italiano di unificazione (UNI)".

Ricordiamo, infine, che per completare il quadro delineato dal D.Lgs. 192/2005, il D.P.R. 02.04.2009 dovrà essere seguito da almeno altri due regolamenti: un provvedimento inerente i requisiti e l'accreditamento dei certificatori, previsto dall'art. 4 comma 1 lett. c), e un decreto interministeriale recante le "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", previsto dall'art. 6 comma 9.

Proroga versamenti per contribuenti soggetti a studi di settore

Informiamo i colleghi che è stata disposta la **proroga** per i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli Studi di Settore, anche se non è stato ancora pubblicato il testo del provvedimento.

Le nuove scadenze per i pagamenti saranno: **entro il 06.07.2009** senza alcuna maggiorazione ed entro il 5.08.2009 con maggiorazione dello 0,40 %.

I contribuenti **non** interessati dagli studi di settore dovranno provvedere ai versamenti nei consueti "vecchi" termini del 16.06.2009 e del 16.07.2009 con maggiorazione dello 0,40%.

Proroga rimborsi IRAP - domande dal 14.09.2009 al 13.11.2009

A seguito del riconoscimento della deducibilità del 10% dell'IRAP ai fini delle imposte dirette, con un recentissimo Provvedimento l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello per l'istanza di rimborso delle maggiori imposte sul reddito (IRES / IRPEF) corrisposte per gli anni pregressi. La domanda avrebbe dovuto essere presentata, esclusivamente in via telematica, a decorrere dalle ore 12.00 del 12.6.2009 e seguendo un calendario di presentazione dipendente dal periodo di imposta interessato.

Informiamo che l'ufficio informazione ai contribuenti dell'Agenzia delle Entrate con un comunicato stampa del 10 giugno ha annunciato che è in corso di approvazione il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che prevede il differimento dal 12.06.2009 al 14.09.2009 della data di attivazione della procedura per la presentazione delle istanze di rimborso IRAP. Pertanto per le istanze di rimborso i cui termini di presentazione scadono nel periodo che va dal 29.11.2008 al 13.11.2009, le richieste potranno essere presentate dal **14.09.2009 al 13.11.2009**.

Le altre domande di rimborso, per le quali i termini di presentazione scadranno successivamente al 13.11.2009, potranno essere inviate entro l'ordinario termine dei 48 mesi previsto per i rimborsi dei versamenti diretti.

Disponibile il modello di comunicazione dell'Agenzia delle Entrate per la detrazione del 55%

Ag. Entrate Provv.
06.05.2009

L'Agenzia delle entrate ha approvato il modello di comunicazione per i lavori relativi agli interventi di riqualificazione energetica **che proseguono oltre il periodo d'imposta** (art. 29 del DL 185/08) per fruire della detrazione del 55%. Le prime comunicazioni dovranno essere inviate all'Agenzia delle entrate, esclusivamente in via telematica, **entro il 31.03.2010**, indicando le spese sostenute nel 2009, qualora i lavori non siano già terminati entro il 31.12.2009. La comunicazione **NON** dovrà essere inviata in caso di lavori iniziati e conclusi nel medesimo periodo d'imposta, né per i periodi d'imposta in cui non sono state sostenute spese.

I soggetti diversi dalle persone fisiche, con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, devono inviare la comunicazione entro 90 giorni dal termine del periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese.

CHI È TENUTO A PRESENTARE IL MODELLO DI COMUNICAZIONE:

I contribuenti che effettuano interventi di riqualificazione energetica devono inviare il modello **esclusivamente nel caso in cui i lavori proseguano oltre il periodo d'imposta** nel quale sono iniziati per comunicare le spese sostenute nei periodi d'imposta precedenti a quello in cui i lavori sono terminati.

Il modello deve essere utilizzato per comunicare le spese sostenute a partire dal periodo d'imposta 2009.

I soggetti diversi dalle persone fisiche, con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, devono inviare la comunicazione con riferimento alle spese sostenute a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2008.

Pertanto, la comunicazione **NON** deve essere inviata nelle seguenti ipotesi:

- per lavori iniziati e conclusi nello stesso anno solare da Persone Fisiche (o altri contribuenti per i quali il periodo d'imposta coincide con l'anno solare)
- per lavori iniziati e conclusi nel medesimo periodo d'imposta da soggetti diversi dalle persone fisiche, con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare;
- per il periodo o per i periodi d'imposta in cui non sono sostenute spese.

Per gli interventi i cui lavori proseguono in più periodi d'imposta, deve essere presentato un modello per ciascun periodo d'imposta.

I contribuenti che intendono avvalersi della detrazione devono in ogni caso continuare ad inviare all'ENEA, attraverso il sito internet www.acs.enea.it, entro 90 giorni dalla fine dei lavori, i dati indicati nel D.M. del 19.02.2007.

Osservatorio Regionale della Lombardia per l'adeguamento degli Studi di Settore alle realtà economiche locali

E' pervenuta, attraverso la Federazione dei Collegi di Lombardia, da parte del Rappresentante Regionale delle professioni tecniche dell'Osservatorio in oggetto, ing. Aldo Franchi, una richiesta di sensibilizzazione verso i propri iscritti liberi professionisti a **trasmettere eventuali anomalie riscontrate nell'applicazione degli Studi di settore.**

Questa iniziativa ha lo scopo di raccogliere casi significativi da consegnare all'Agenzia delle Entrate nella riunione dell'8 luglio p.v. che l'Osservatorio ha programmato.

Si invitano pertanto i colleghi a voler trasmettere alla segreteria del Collegio, ogni osservazione in merito **entro e non oltre il 30 giugno p.v.** al fine di evitare che la "mancanza di doglianze" da parte dei liberi professionisti, venga interpretata dall'Agenzia, come una corretta taratura degli Studi.

Eco
Certificazioni
spa -
Segnalazione di
ritrovamento di
certificazioni
false

Il Dipartimento dei VV.F, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Dir. Centr. per la Prev. e Sicurezza Tecnica, ha comunicato, che **l'organismo di certificazione Eco Certificazioni spa, operante nell'attestazione della conformità in ambito comunitario, ha segnalato di aver riscontrato la presenza sul mercato di certificati falsi con i propri riferimenti, riguardanti gli apparecchi a gas di cui alla direttiva europea 90/396/CE.**

La Società Eco Certificazioni spa ha precisato altresì di non essere notificata per la tipologia di prodotti oggetto dei certificati (apparecchi a gas) e che comunque le certificazioni presentano errori formali grossolani da non rassicurare sulle modalità utilizzate per l'accertamento dei Requisiti Essenziali di Sicurezza indicati dalla direttiva europea.

I suddetti certificati falsi, riscontrati in Norvegia e nel principato di Andorra, non possono essere pertanto utilizzati per l'usuale espletamento delle attività di prevenzione incendi, di competenza del Comando.

L'uso di apparecchi a gas sulla base della certificazione in argomento è da intendersi, pertanto, illegittimo e potenzialmente pericoloso.

Eventuali riscontri sui prodotti in argomento, che potrebbero aversi durante le attività professionali degli iscritti, dovranno essere segnalate al Comando che provvederà a informare il Dip. VV.F per i provvedimenti di competenza.

Nuove Norme
Tecniche per le
costruzioni in
vigore dal 1°
luglio: sì del
Senato

È praticamente certa l'entrata in vigore dal prossimo 01.07.2009 delle **nuove Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il D.M. 14.01.2008.**

È stato infatti approvato dal Senato l'emendamento al D.L. Abruzzo che anticipa di un anno, rispetto al 30.06.2010, l'entrata in vigore del D.M. 14.01.2008.

Con 135 voti a favore, 90 astenuti e nessun voto contrario l'assemblea di palazzo Madama ha approvato la conversione in Legge del provvedimento che passa ora all'esame della Camera dei Deputati.

L'anticipazione dell'entrata in vigore delle nuove norme tecniche era stata prevista nello schema di decreto legge sul "piano casa"; a causa del mancato accordo preliminare tra governo e Conferenza delle regioni il governo ha inserito la disposizione nel D.L. per l'emergenza in Abruzzo.

Le norme tecniche approvate con il decreto ministeriale del 14.01.2008 sono da più parti ritenute la più avanzata espressione normativa, forse a livello mondiale, in materia di tutela della pubblica incolumità nel settore delle costruzioni.

Slittano i
termini per la
comunicazione
del nominativo
del RLS

Min. Lav. Nota
del 15.05.2009

INAIL Circ.
21.05.2009, n. 26

Il termine ultimo per la comunicazione del nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale all'Inail, prevista dall'art. 18. co. 1 lett. aa) del D.Lgs. n. 81/08, fissato al 16.05.2009, è stato **prorogato al 16.08.2009.**

Con la circolare n. 17/09 lo stesso Ministero del Lavoro, inoltre, ha reso noto che anche l'obbligo di comunicazione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, (previsto dall'art. 18, co. 1, lett. r) del D.Lgs. n. 81/08), non entrerà in vigore dal prossimo 16 maggio. Tale obbligo sarà operativo solo dopo la pubblicazione di un Decreto interministeriale con le regole di funzionamento del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (SINP).

Infine, diversamente da quanto segnalato con le precedenti note, L'INAIL ha reso noto che **l'obbligo** di comunicazione del nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, **riguarda** non solo il RLS aziendale, ma **anche il rappresentante individuato per più aziende in ambito territoriale RLST.**

L'INAIL si riserva di fornire quanto prima le istruzioni operative relative alla comunicazione riguardante gli R.L.S.T.

Contributi ai Comuni per la redazione dei PGT per il 2009

DGR. 20.05.2009, n. 9481
(BURL 01.06.2009, n. 22)

Sono stati **definiti i nuovi criteri per l'erogazione dei contributi regionali finalizzati alla redazione dei Piani di Governo del Territorio - PGT.**

Per l'anno in corso sono stati stanziati € 1.376.800, destinati a due categorie di Comuni: quelli con popolazione fino a 2.000 abitanti e quelli con popolazione compresa tra i 2.001 e i 15.000 abitanti residenti. Per entrambe le categorie è richiesta **l'adozione del PGT** nel periodo compreso fra il 01.01.2009 ed il 30.09.2009.

Le richieste dovranno essere corredate dalla deliberazione del competente organo Comunale con la quale si richiede il contributo per la formazione del PGT e dalla deliberazione di adozione del PGT stesso e dovranno pervenire al Protocollo della Giunta Regionale - Direz. Generale Territorio e Urbanistica o presso gli STER delle varie Province, **a partire dalla data di pubblicazione sul BURL (01.06.09) ed entro le ore 12.00 del 09.10.2009. Costituirà priorità nell'assegnazione del contributo la data e l'ora di arrivo della richiesta.**

Per informazioni: www.territorio.regione.lombardia.it pagina "Pianificazione comunale" della Direzione Territorio e Urbanistica.

Studi geologici idrogeologici e sismici

DGR 08.04.2009, n. 9284
(BURL 20.04.2009, n. 16)

La DGR 9284 del 2009 prevede novità nei criteri di concessione ed **erogazione a Comuni e Province dei contributi** per la predisposizione degli studi a supporto della pianificazione territoriale inerenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio (PGT) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese per assegnazione di incarichi professionali per studi e verifiche, rilievi topografici, indagini finalizzate alla individuazione della velocità delle onde S per la valutazione della pericolosità sismica locale.

Le domande potranno essere presentate **entro il 15 giugno** di ciascun esercizio finanziario.

Per maggiori informazioni: www.territorio.regione.lombardia.it

Piani Integrati di Intervento

DGR 06.05.2009, n. 9413
(BURL 18.05.2009, n. 20)

La Giunta Regionale ha fissato i criteri e le modalità per disciplinare l'approvazione, da parte dei Comuni, di nuovi **Programmi Integrati di Intervento (PII).**

La L.R. 5/2009 stabiliva infatti che i Comuni privi di PGT non potesse procedere all'approvazione di nuovi PII, ad eccezione dei casi di "rilievo strategico", secondo criteri stabiliti dalla Giunta regionale, la quale ha quindi, approvando il documento che fissa **"criteri e modalità per l'approvazione dei Programmi Integrati di Intervento in variante, non aventi rilevanza regionale"**, prescrizioni valide fino all'approvazione dei PGT.

E' stato stabilito che si considerano strategici, e quindi ammissibili, i **Programmi Integrati di Intervento che prevedano la realizzazione di opere infrastrutturali, pubbliche o di interesse pubblico, caratterizzate da una rilevanza territoriale estesa all'intera territorio comunale o, per i Comuni più grandi, a parti significative di questo.**

Essenziale è l'obiettivo di conseguire con questi interventi di riqualificazione ed il recupero di aree urbane degradate e abbandonate.

Tra i PII ammissibili figurano.

- le infrastrutture per la viabilità identificate come prioritarie nella proposta di Piano Territoriale Regionale e nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale, con un rilievo territoriale sovracomunale;
- le infrastrutture di servizio generale alla comunità locale, con particolare riferimento alla necessità di superare eventuali deficit pregressi evidenziati nel Piano Comunale dei Servizi, nel programma Triennale

..... *SEGUE..*

delle Opere Pubbliche, nel Piano Urbano dei Parcheggi o in altri strumenti di programmazione territoriale comunale;

- le infrastrutture per la mobilità comunale o sovracomunale con interventi di sostenibilità e qualificazione ambientale;
- le opere di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio storico, monumentale e culturale soggetto a specifico vincolo e finalizzate all'uso pubblico;
- le bonifiche ambientali (a siti inquinati, cave, aree degradate) che consentano il riutilizzo di zone urbanizzate e la riqualificazione del contesto territoriale;
- le opere di sistemazione idraulica, di regimazione e di riqualificazione di corsi d'acqua, di creazione sulle sponde di percorsi per utilizzo pubblico;
- la realizzazione di parchi urbani attrezzati e di parchi naturali, anche esterni al comparto d'intervento, che riqualifichino in particolare ambiti di frangia e contribuiscano al ridisegno del confine tra settori urbanizzati e verde agricolo;
- le strutture pubbliche per la sicurezza dei cittadini;
- le opere infrastrutturali connesse al recupero di aree industriali dismesse e di aree urbane degradate, collocate all'interno dei centri abitati.

I Comuni devono attestare la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla delibera per procedere all'approvazione del PII, indicando specificamente negli atti gli interventi da realizzare tra quelli sopra indicati.

Sulla relazione a strutture ultimate deve essere apposto il bollo

Ag. Entrate
 Risoluzione n.
 139/2009

Il D.P.R. 380/2001, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", all'art. 65, comma 6 stabilisce che "A strutture ultimate, entro il termine di sessanta giorni, il direttore dei lavori deposita presso lo sportello unico una relazione, redatta in triplice copia, sull'adempimento degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 ...".

L'art. 2 della tariffa allegata al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, prevede l'applicazione dell'imposta di bollo fin dall'origine nella misura di euro 14,62 per ogni foglio per le "Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie, descrizioni, constatazioni e inventari destinati a far prova tra le parti che li hanno sottoscritti ...".

L'Agenzia delle Entrate ritiene che le relazioni a strutture ultimate possono qualificarsi come scritture private contenenti dichiarazioni unilaterali, soggette pertanto all'imposta di bollo nella misura di euro 14,62 per ogni foglio ai sensi dell'art. 2 della tariffa allegata al D.P.R. n. 642 del 1972.

E' opportuno precisare che l'imposta di bollo dovuta per le relazioni a strutture ultimate deve essere corrisposta sia per la copia che resta agli atti dell'Ufficio del Genio Civile, sia in relazione alla copia destinata ad essere restituita all'istante, munita dell'attestazione di avvenuto deposito.

Per quanto riguarda gli **atti e documenti allegati alle relazioni a strutture ultimate**, si ritiene che gli stessi rientrino nel disposto dell'art. 28 della stessa tariffa recante l'indicazione degli atti, documenti e registri soggetti all'imposta di bollo in caso d'uso.

In breve, **detti atti e documenti sono soggetti all'imposta di bollo in caso d'uso, anche se allegati o costituenti parte integrante di atti soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, nella misura di 1 euro (già euro 0,52) per ogni foglio o esemplare.**

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
 (Per. Ind. Paolo Bernasconi)